

# Salò apre un nuovo ciclo: in panchina c'è Nunziata

Carmine «Nino» Nunziata, 40 anni il 22 luglio, è il nuovo allenatore del Salò. L'accordo è stato raggiunto l'altra sera allo stadio comunale «Lino Turina», alla presenza del direttore generale Eugenio Olli, di Giovanni Goffi e del segretario Silvano Panelli. Dopo aver inseguito a lungo Francesco Zanoncelli, dato per vicinissimo al Pizzighettone (C1), la società gardesana ha affidato comunque la panchina a un altro ex giocatore del Brescia, che ha bruciato la concorrenza di Claudio Ottoni (ex Padova e Bologna ora in D alla Sambonifacese) e del bergamasco Stefano Vecchi (ex Spal e Brescello), attuale allenatore della Colognese. Nunziata ha il patentino di 2ª categoria e può allenare in C1. Abita con la famiglia a Sesto San Giovanni. Arriva senza staff, che ora bisognerà ricreare.

Subito dopo aver firmato per il Salò, l'ex centrocampista di Brescia e Monticchiari ha detto: «Sarà difficile prendere il posto di Bonvicini, che sul Garda ha lasciato ottimi ricordi - dice il nuovo tecnico del gardesano -. Dovremo proseguire su questa falsariga e, possibilmente, ottenere risultati migliori. Il sostegno della società è fondamentale. Io sono convinto che qui si possa star bene



Nunziata: allenerà il Salò

e con una certa tranquillità. Inoltre ritroverò tanti amici».

Sulla conferma del bomber Marrazzo, incontrato proprio domenica in tribuna a Calcio, durante lo spareggio tra i bergamaschi dell'Uso e il Como, e che lo ha incoraggiato ad accettare l'offerta, non si sbilancia. «Ci vedremo con maggior calma - glissa Nunziata -. I 17 gol segnati in 20 gare sono un traguardo importante».

Originario di San Gennaro Vesuviano, in provincia di Napoli, Nunziata ha iniziato da

centrocampista con Virescit Boccaleone e Pavia, C1 e C2. Il 27 agosto '89 l'amaro avvio in B, con la maglia del Foggia, allenato da Zdenek Zeman: 0-2 a Como. Il suo unico gol della carriera, allo stadio Appiani di Padova, il 30 marzo '91, contro la Reggiana (3-1). Ha giocato anche con Torino e Brescia, ottenendo nella primavera 2000 la promozione in A con Nedo Sonetti, e ha chiuso col Monticchiari di Piero Trainini, a fianco di Bottazzi, Baresi e Prefi. Le presenze tra i professionisti: 413. Da allenatore, ha trascorso quattro anni in Sardegna: tre con l'Arzachena, uno con l'Alghero (ma nell'ultimo campionato è stato sostituito, quando era al secondo posto).

«Lo abbiamo scelto per una serie di motivi - spiega Olli-. Ha una certa caratura, e conosce la serie D. Propone il 4-3-3, il classico modulo di Bonvicini. È convinto di fare bene, siamo convinti che abbia i mezzi per farsi valere. Nei prossimi giorni ci incontreremo di nuovo per definire i programmi e la campagna acquisti. Io sono doppiamente soddisfatto: Nunziata è cresciuto nelle giovanili dell'Inter, la società per cui tifo, ed è quasi compaesano dell'altro Carmine, Marrazzo, il nostro bomber».

**Sergio Zanca**